



Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinatore scientifico
Roberto Stanghellini

Coordinatore di redazione
Carlo Enrico Corona

Consiglio di redazione
Anselmo Castelli, Carlo Enrico Corona,
Andrea Scaini, Roberto Stanghellini,
Stefano Zanon

Comitato di esperti

G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
F. Boni, A. Bongi, E. Bozza, M. Brisciani,
A. Casotti, R. Curcu, L. Dall'Oca, A. Devalle,
F. Donato, M. Frascarelli, M.R. Gheido,
A. Grassotti, P. Menghetti, M. Nocivelli,
A. Pescari, F. Poggiani, G. Pomelli, R.A. Rizzi,
G. Saccenti, A. Scaini,
S. Tomazzoni, M.T. Tessadri, G.P. Tosoni,
F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero

F. Bava, P. Bisi, E. Bozza, G. Cambria,
M. Fiameni, M. Gromis, A. Pratesi,
M. Rossini, A. Scaini, S. Spitti,
R. Stanghellini, S. Zanon

Composizione e impaginazione

Nicoletta Abellondi, Fabio Barbuiani,
Alessandro Beruffi, Barbara Ferrari,
Ambra Pellizzoni, Alessandro Vezzoni

Servizio clienti e abbonamenti

Stefano Bonandi, Elena Floriani,
Monia Ubertini, Cristian Zuliani

Marketing e commerciale

Alberto Bendoni, Stefano Bottaglia,
Agnese Campedelli, Alessandra Cinquetti,
Massimo De Sanctis

Pubblicità

Centro Studi Castelli S.r.l.

Servizi amministrativi

Stefano Gussago

Stampa

Grafiche Artigianelli
Via E. Ferri, n. 73 - 25123 Brescia
Tel. 030/2308411

Editore

Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33 - C.P. 25
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130 - Fax. 0376/770151
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30
Sito Web: WWW.RATIO.IT
Posta elettronica:
servizioclienti@gruppocastelli.com
Recapito Skype: servizioclientiratio

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
Autorizzazione del Tribunale di Mantova n.
2/2007
Periodico trimestrale,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 10.04.2018

RATIO

Revisori & Sindaci

Periodico dedicato agli organi di controllo delle società e degli enti

Sommario 2/2018

Opinione - Requisiti di continuità: anche l'Oic si pronuncia **3**

Notizie in breve **4**


Vigilanza

Normativa - Attività del collegio sindacale in caso di denuncia
ex art. 2408 C.C. **5**

Verifiche - Ruolo di sindaci e revisori nella procedura d'allerta **9**
- Sopravvenuta revisione del bilancio consolidato di una
S.r.l. dotata di collegio sindacale **13**

Revisione legale

Principi di revisione - Pianificazione della revisione contabile del bilancio **17**


 - Relazione del revisore sul sistema di controllo interno
(management letter) **23**

- Verifica dell'applicabilità del presupposto di continuità
aziendale nel bilancio **27**


- Novità del giudizio sul bilancio **33**

Bilancio - Nuova relazione unitaria dei sindaci-revisori
al bilancio 2017 **37**

Enti locali

Bilancio  - Contabilità economico-patrimoniale e scritture
di gestione **45**

Varie

Altri servizi  - Pareri dell'organo di revisione dell'ente locale **51**



Museo dell'Occhiale, Pieve di Cadore (BL)

Il medico cadorino Enrico De Lotto si dedicò a partire dagli anni Cinquanta allo studio dell'origine e dell'evoluzione dell'occhiale raccogliendo reperti e documenti che rimasero esposti negli anni seguenti nella Scuola di Ottica da lui fondata. In occasione delle Olimpiadi Invernali di Cortina d'Ampezzo nel 1956, egli organizzò a Pieve di Cadore la prima "Mostra dell'occhiale attraverso i secoli" e pubblicò il volume "Dallo smeraldo di Nerone agli occhiali del Cadore", che ancora oggi costituisce uno dei trattati più attendibili in materia. Quando la succitata esposizione fu riproposta nel 1959 all'Università di Padova, De Lotto auspicò l'istituzione di un Museo Nazionale dell'Occhiale in Cadore. Il suo sogno si realizzò molti anni dopo la morte, grazie a Vittorio Tabacchi, allora presidente della Safilo, che si attivò per acquisire alcune famose raccolte. L'azione congiunta della Regione Veneto, di istituti bancari, enti e associazioni consentì nel 1990 l'inaugurazione del Museo a Tai di Cadore. L'eccezionale storia dell'occhiale merita di essere scoperta poco a poco, attraversando in successione le varie sale espositive. Il percorso è ritmato dalla descrizione di alcuni temi importanti: la vista, le patologie e lo sviluppo dell'oculistica; la nascita dei dispositivi correttivi nel XIII secolo e le dispute sulla paternità della loro ideazione; la presenza di una produzione veneziana di lenti in cristallo di rocca, già fiorente nel 1300; l'importanza della nascita delle protesi da presbite su quelle da miope. L'iconografia che accompagna i reperti esposti è di grande aiuto per seguire lo sviluppo di forme e materiali. L'edificio accoglie pure una ricca collezione di astucci in avorio, pelle, oro, legno dipinto, filigrana d'argento. La parte finale del primo piano è riservata a binocoli corti e lunghi, cannocchiali. Una piccola sezione accoglie congegni ottici e apparecchi utilizzati con intenti ludico-didattici. Salendo, al secondo livello viene documentata la peculiarità dell'espansione del Distretto industriale dell'occhiale nella provincia di Belluno, a partire dalla fine del XIX secolo. Immagini storiche, oggetti, documenti originali consentono di ripercorrere i primi decenni di sviluppo dell'industria in Cadore. Alle aziende più antiche è riservato uno spazio di approfondimento, attraverso la ricostruzione di alcune tappe delle loro vicende. Accanto alla narrazione cronologica della produzione manifatturiera, a fotografie che testimoniano anche il progresso tipologico dei fabbricati, sono stati ritagliati spazi dedicati a piccole ricostruzioni di ambienti di lavoro. La storia degli occhiali è un racconto esemplare della collettività, ne svela manie, abitudini, vezzi, una società che si è trasformata nel tempo lanciando segnali di cambiamento anche attraverso l'arte, il design, la moda e gli accessori. Un racconto pieno di fascino, che vale la pena scoprire.

Manrico Mercì

In copertina:

Tommaso da Modena, ritratto del cardinale Hughes de Saint-Cher (affresco), Sala del capitolo dei Domenicani, Seminario vescovile di Treviso.

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT
Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com
Indirizzo Skype: [servizioclientratio](https://www.skype.com/name/sergioioclientratio)

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

L'Editore e la Direzione della Rivista declinano ogni responsabilità in merito ad eventuali errori interpretativi sui contenuti e sui pareri espressi negli articoli.

Nonostante la cura nell'edizione e nella stesura degli articoli né l'editore né l'autore possono assumersi la responsabilità per le conseguenze operative derivanti dall'utilizzo delle informazioni e delle indicazioni contenute nel presente volume e nella connessa banca dati. Tali contenuti, infatti, non hanno lo scopo di fornire consulenza professionale sugli argomenti trattati.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

Riproduzione vietata

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 7 D. Lgs. 196/2003 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - Fax 0376-770151 - privacy@gruppocastelli.com

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy